

DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO N. 08

di Sviluppo Toscana S.p.A

DEL 17/10/2023

OGGETTO: Bando per il Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montanti ai sensi della LR 4 del 1 marzo 2022 – artt. 2 e 3 co.1 “Custodi della Montagna Toscana”.

Aggiornamento degli elenchi domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di fondi e domande non ammesse di cui al Decreto n. 38 del 21/02/2023.

Allegati:

- Aggiornamento elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi - di cui all'Allegato A);
- Aggiornamento elenco delle domande non ammesse - di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Pubblicità/Pubblicazione: atto soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale www.sviluppo.toscana.it

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 27/09/2023 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023;

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la L.r. 01 marzo 2022 n. 4 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022-2023;

Vista la DGR n. 1204 del 24/10/2022 "Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024" prevede nell'Allegato A per l'anno 2023 al punto 2 attività 26 l'attività "Gestione degli interventi a sostegno delle imprese in attuazione della L.r. 4/2022 "I Custodi della Montagna";

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 17244 del 26/10/2020, sottoscritta in data 30/10/2020;

Visto il D.A.U. n. 143 del 20/07/2023 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all'Allegato A) in cui si individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A., assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE ED EXTRA FONDI SIE", la responsabilità dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA Fondi SIE Regime Aiuto e infrastrutture (RdG-RAI);

Richiamato il Progetto regionale 2 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" sezione 1 "Priorità per il 2022" previsto dalla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR 34 del 1/6/2022 che prevede, in attuazione della citata legge regionale n. 4/2022 la predisposizione, nel corso del 2022, degli interventi a sostegno della nascita o la riorganizzazione di attività economiche localizzate nei territori individuati dalla legge e secondo le prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3 della stessa norma;

Visto in particolare l'art. 2 che prevede la concessione di contributi a fondo perduto a "soggetti che intendono avviare un'attività produttiva o riorganizzazione un'attività già esistente" nei territori dei comuni montani di cui all'allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 "Norme sul sistema delle autonomie locali";

Vista la DGR n. 933 del 01/08/2022, come integrata dalla successiva DGR 975 del 08/08/2022, con cui sono stati approvati, in esecuzione del citato art. 2 della LR 4/2022, gli elementi essenziali per la definizione del bando per la concessione ed erogazione di detti contributi;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 e s.s.m.m. i.i. "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Dato atto che le risorse destinate al bando ai sensi dell'art. 2 della LR 4/2022 sono pari a euro 4.350.000,00 e la relativa copertura è assicurata per quote annuali pari a euro 870.000,00 per cinque anni, e che con la citata DGR 933/2022 la Giunta Regionale ha provveduto ad assumere la prenotazione di spesa n. 20221035 per le annualità

2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, nonché per le annualità 2025 e 2026 subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 "Norma finanziaria" della l.r. 4/2022;

Visto inoltre l'art. 3 della suddetta l.r. 4/2022 "Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali" che prevede: al comma 1, di destinare un ulteriore contributo ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell'art. 2, firmino con il comune di riferimento un "Patto di Comunità" finalizzato alla gestione del bosco e/o alla cura del territorio e/o allo svolgimento di attività sociali e quantifica tale contributo per un importo pari al 20% di quanto corrisposto ai sensi dell'articolo 2;

Dato atto che con la citata DGR n. 933/2022 è stato previsto uno stanziamento complessivo di euro 1.044.000,00 per ciascuna delle cinque annualità previste dalla norma da destinare sia all'attuazione del bando da approvarsi ai sensi dell'art. 2, sia per il pagamento dell'ulteriore importo pari al 20% di quanto corrisposto ex articolo 2 (come previsto dell'art. 3 comma 1 sopra richiamato);

Dato atto che la Regione Toscana ha ritenuto opportuno pertanto assumere gli impegni di spesa di seguito specificati: Euro 1.044.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, 2023 e 2024 tipo di stanziamento: puro, riducendo di pari importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 933/2022 e specificando che euro 870.000,00 sono destinati ai contributi ai sensi dell'art. 2 della citata LR 4/2022 ed euro 174.000,00 alla quota aggiuntiva pari al 20% del contributo concesso, come previsto dall'art. 3;

Dato atto che con successivi atti la Regione Toscana procederà ad assumere gli impegni per le annualità 2025 e 2026, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 "Norma finanziaria" della l.r. 4/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19554 del 30/09/2022 con cui si è provveduto ad approvare il Bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022" che prevede, al paragrafo 4.2., la presentazione delle domande dal 7/10 al 11/11/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22255 del 9/11/2022 con cui si è provveduto a prorogare i termini per la presentazione delle domande alle ore 12,00 del 21/11/2022;

Visto il Decreto n. 38 del 21/02/2023 con il quale l'Amministratore Unico ha provveduto a decretare l'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi di cui all'Allegato A) e l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato B) dello stesso Decreto;

Visti i Decreti n. 73 del 04/04/2023, n. 85 del 26/04/2023, n. 103 del 16/05/2023 e 116 del 12/06/2023, con i quali l'Amministratore Unico ha provveduto a decretare l'aggiornamento dell'elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di fondi di cui all'Allegato A) e l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato B) dello stesso Decreto n. 38/2023;

Preso atto:

- che il Decreto n. 19554 del 30/09/2022 ha impegnato a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'importo di € 3.132.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e ha rimandato a successivi atti l'assunzione degli impegni per le annualità 2025 e 2026,
- che il Decreto n. 5902 del 27/03/2023 ha autorizzato Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di soggetto gestore della misura, a scorrere la graduatoria dei progetti ammessi a avere sul bando approvato con DD 19554/2022, procedendo alla concessione anche alle domande istruite positivamente ma non finanziate per non disponibilità di fondi e ha autorizzato altresì Sviluppo Toscana S.p.A. a concedere il contributo ai sensi del bando ai soggetti ritenuti ammissibili a seguito di istanza di riesame istruita positivamente e ha dato anche che i fondi da destinare all'attuazione di quanto indicato ai punti 1 e 2 sono ricompresi nell'impegno n. 7690 assunto sul capitolo 54063, annualità 2022, 2023 e 2024, e afferenti alla quota-parte inizialmente destinata alla concessione di contributi a favore dei "Patti di comunità" ex art. 3 comma 1 LR 4/2022, rimandando a successivi atti la dichiarazione di economia o la rideterminazione dell'impegno assunto sul 2022 a seguito della conclusione del riaccertamento dei residui;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha istruito le domande cup 19554.30092022.222000284, 19554.30092022.222000440, 19554.30092022.222000148, 19554.30092022.222000329, 19554.30092022.222000391, 19554.30092022.222000554, 19554.30092022.222000559 a seguito dell'avvenuta costituzione ai sensi del paragrafo 2.3 del Bando ed ha aggiornato gli elenchi di cui all'Allegato A) e all'Allegato B);
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha ricevuto le comunicazioni di rinuncia per le domande prima ammesse con riserva di cui ai cup 19554.30092022.222000036, 19554.30092022.222000186, 19554.30092022.222000298 e 19554.30092022.222000349 ed ha aggiornato l'elenco di cui all'Allegato B);

- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi al Direttore operativo di Sviluppo Toscana in data 17/10/2023;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'aggiornamento dell'elenco delle domande ammesse è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Aggiornamento dell'elenco delle domande non ammesse è riportato nell'Allegato B) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili e finanziabili di cui Allegato A) sono pari a euro 117.500,00 euro annui;

Richiamato che:

- ai sensi del paragrafo 2.3 del Bando, nel caso di persone fisiche, i richiedenti devono compilare apposita dichiarazione impegnandosi a costituire l'attività economica entro 6 mesi dalla data di ammissione, a pena di decadenza, ed ad inviare copia dell'atto costitutivo e dati relativi all'avvenuta iscrizione alla CCIAA territorialmente competente, numero C.F. P.IVA attribuito e tutti i dati e le dichiarazioni richieste per le attività economiche già costituite entro i successivi 10 gg. La persona che presenta domanda in qualità di futuro rappresentante legale dell'attività economica deve essere dotato di PEC e di firma digitale. I requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2. saranno verificati dopo l'avvenuta costituzione, pertanto la domanda presentata da persona fisica è soggetta ad ammissione con riserva, che viene sciolta dopo l'avvenuta verifica dei suddetti requisiti con il provvedimento di concessione;
- ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando per "Custodi della Montagna Toscana", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, delle domande ammesse a contributo ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda e un controllo sul 100% delle domande ammissibili con riguardo ai requisiti di priorità e premialità dichiarati ;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'aggiornamento dell'elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate ed ammesse e dell'elenco di cui all'Allegato B) per le domande non ammesse;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022 Bando per il “Sostegno alla creazione e riorganizzazione delle attività economiche nei comuni montani”- i seguenti allegati:
 - l'aggiornamento dell'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
 - l'aggiornamento dell'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del “codice concessione RNA”,
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana competente e rimandare a successivo atto la liquidazione dell'importo concesso in ragione dello stato di avanzamento dei progetti.
4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'40%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda e un controllo sul 100% delle domande ammissibili con riguardo ai requisiti di priorità e premialità dichiarati;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA;
9. l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore operativo

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.